



## RAGGRUPPAMENTO CARABINIERI BIODIVERSITÀ

-Reparto Biodiversità di Vittorio Veneto-

### **CAPITOLATO D'ONERI PER COMPRAVENDITA LEGNAME**

Regolante la **vendita a misura**, mediante licitazione privata, di n. 1 lotto boschivo denominato **“BOSTRICO 2023”** costituito da **piante di alto fusto schiantate, sradicate, danneggiate o rotte** a seguito degli eventi calamitosi di cui alla Tempesta Vaia del 28-29 ottobre 2018, delle copiose nevicate del mese di novembre 2019 nonché del proliferarsi del bostrico nella Riserva Naturale Orientata di Somadida in Comune di Auronzo di Cadore (BL).

**Art.1** - Il Reparto Carabinieri Biodiversità (di seguito RCCB) di Vittorio Veneto, autorizzato dal Raggruppamento CC Biodiversità con Atto Autorizzativo n. 1543 del 3 ottobre 2023 mette in vendita, mediante asta pubblica, in base agli artt. 73 lett. C e 89, un lotto boschivo per un totale di circa **800 mc.** di legname da asportare allestito e accatastato a bordo strada e costituito da piante di alto fusto di conifere, a prevalenza di abete rosso e in misura minore di abete bianco e latifoglie di faggio, della lunghezza pari a 4 m. e diametro pari o superiore a 20 cm., schiantate, danneggiate, sradicate o bostricate a causa di eventi meteorici calamitosi e circa **2.500 q.** di materiale di risulta da trasformare in biomassa.

Tale quantitativo può essere variato sulla base del quinto d'obbligo art. 120 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato R.D. del 23 maggio 1924, n° 827 e D.Lgs. 36/2023 art. 120, comma 9.

**Art.2** – L'asta pubblica si terrà nelle circostanze di tempo e di luogo precisate nell'avviso d'asta. Prima dell'apertura della gara, l'Autorità che la presiede darà lettura e fornirà tutti i chiarimenti necessari affinché non possano sorgere contestazioni in merito al materiale legnoso oggetto della vendita, alla località dove si trova e alle condizioni dell'aggiudicazione.

**Art.3** - L'aggiudicazione rimane subordinata all'accertamento dell'insussistenza di una delle cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 nonché al permanere di dette cause di decadenza per l'intera vigenza del contratto.

**Art.4** – Per partecipare gli interessati dovranno recapitare le offerte e i relativi documenti al RCCB di Vittorio Veneto in Via Girolamo Lioni, 137 – 31029 Vittorio Veneto (TV) in busta chiusa tramite posta in plico raccomandato o consegnate a mano direttamente alla sede del RCCB di Vittorio Veneto secondo le modalità indicate nell'avviso d'asta pubblica almeno 30 minuti prima della gara. Lo stesso RCCB di Vittorio Veneto declina qualsiasi responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nell'arrivo delle offerte addebitabili all'incuria del mittente e/o al Servizio Postale.

**Art.5** - Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii., i dati personali forniti sono raccolti esclusivamente al fine di poter accertare l'identità del concorrente e il possesso da parte dello stesso di tutti i requisiti per la partecipazione al presente negozio. I dati verranno conservati e utilizzati così come presentati, esclusivamente all'interno delle strutture amministrative dell'Arma dei Carabinieri e degli organi di controllo, in adempimento agli obblighi di legge. I dati saranno definitivamente archiviati al termine del procedimento amministrativo relativo alla presente licitazione. La comunicazione dei dati richiesti è obbligatoria a pena dell'esclusione. Gli eventuali partecipanti hanno la facoltà di far valere i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196. Titolare del trattamento dei dati in questione è il RCCB di Vittorio Veneto.

**Art.6** - Per il lotto in oggetto si darà luogo all'aggiudicazione alla Ditta che ha offerto l'importo globale maggiore, anche se vi fosse un solo offerente, purché l'importo offerto per ogni singolo assortimento sia superiore o pari a quello minimo prestabilito. Non saranno ammesse offerte per un solo assortimento anche nel caso l'importo globale risultasse superiore al totale complessivo del lotto. In caso di parità, sarà subito aperta con gli stessi criteri una nuova gara

ad offerte segrete fra i concorrenti che hanno avanzato uguale offerta e presenti il giorno di apertura delle buste. Qualora nessuna offerta raggiunga detti prezzi minimi la gara sarà dichiarata deserta. L'aggiudicazione rimane subordinata all'accertamento dei requisiti richiesti di cui all'avviso d'asta. Se la ditta vincitrice con riserva non fosse in possesso dei requisiti di cui sopra, l'aggiudicazione sarà ritenuta nulla, sarà incamerata la prevista cauzione provvisoria del 5% o la fideiussione, e si procederà in favore del secondo migliore offerente, sempre se in regola con le suddette norme. In caso contrario si passerà al terzo, quarto, ecc., salvo il possesso dei requisiti necessari.

**Art.7** - La vendita ha luogo a tutto rischio e pericolo dell'aggiudicatario, pertanto il RCCB di Vittorio Veneto declina ogni responsabilità per l'eventuale presenza di schegge metalliche nelle piante poste in vendita. L'aggiudicatario non potrà mai pretendere diminuzione alcuna di prezzo per qualsiasi ragione.

**Art.8** – L'Impresa aggiudicataria è obbligata a pagare tutte le spese inerenti il contratto ai sensi dell'art. 57, 7° comma, del D.P.R. 26.04.1986 n°131 (imposta di registro) e della Legge 27.12.1975 n°790 (spese di bollo, copia e fotocopia, etc.) e ss.mm.ii.- Dette spese dovranno essere versate dall'Impresa aggiudicataria **entro 5 (cinque) giorni** dalla data di stipula del contratto, sul conto corrente postale n. 1313 fornendo all'RCCB di Vittorio Veneto apposita attestazione di pagamento a cui seguirà debita emissione di fattura elettronica. La mancata effettuazione del pagamento succitato comporta l'incameramento a titolo di risarcimento della somma versata, a garanzia dell'offerta.

**Art.9** – L'aggiudicatario resterà vincolato all'Amministrazione fin dal momento della sottoscrizione del verbale di aggiudicazione compilato su carta bollata e sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento, dall'Ufficiale Rogante e da due testimoni. Detto verbale ha valore di regolare contratto ed avrà la forza e gli effetti di regolare atto pubblico, a cui l'Amministrazione sarà vincolata solamente dopo la formale approvazione dello stesso da parte

dei superiori Uffici preposti. Qualora venisse espresso parere negativo, cesserà per

l'aggiudicatario l'obbligazione derivatagli dall'offerta, senza che possa pretendere compensi di

sorta né indennizzi.

**Art.10** – L'aggiudicatario entro **10 (DIECI) giorni** dalla data di stipula del Contratto dovrà

provvedere alla costituzione di un **deposito cauzionale definitivo** presso la Tesoreria

Provinciale dello Stato competente per territorio oppure di una fidejussione, come previsto

dall'art. 54 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, pari al **20%** del prezzo di vendita del lotto

aggiudicato. Nella **causale dovrà essere precisato** che trattasi di deposito cauzionale effettuato

a garanzia del contratto stipulato. L'Amministrazione può accettare la cauzione definitiva

accordata da parte di Banche/Istituti di credito/Agenzie/Enti/Casse di Risparmio/Società

riconosciute ed autorizzate al rilascio di Polizze fidejussorie secondo la normativa vigente.

Immediatamente dopo la costituzione del deposito definitivo, previa esibizione della

documentazione probatoria, sarà restituita la cauzione provvisoria precedentemente costituita.

**Art.11** - Se l'aggiudicatario non costituirà la cauzione definitiva stabilita dal precedente articolo

entro il termine previsto, il RCCB di Vittorio Veneto potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art.

1456 del C.C. dandone comunicazione all'aggiudicatario stesso mediante lettera raccomandata

con ricevuta di ritorno o PEC e disporre liberamente per una nuova indagine di mercato o

procedere in favore del successivo miglior offerente, restando a carico del deliberatario

suddetto l'**eventuale differenza in meno** della nuova aggiudicazione, esclusa ogni offerta in

più.

**Art.12** - La ditta deliberataria dovrà altresì provvedere al più tardi entro **10 (DIECI) giorni**

dalla data di sottoscrizione del Contratto, alla consegna della Polizza assicurativa per

Responsabilità Civile adeguata per le opere in oggetto, comprensiva dell'ultima ricevuta di

pagamento del premio.

**Art.13** - L'aggiudicatario dovrà eleggere, agli effetti del contratto di vendita, domicilio speciale

in Vittorio Veneto (TV) presso il RCCB di Vittorio Veneto.

**Art.14** – Previa avvenuta approvazione degli atti inerenti la gara da parte del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Roma, l’aggiudicatario dovrà prendere in consegna il materiale legnoso costituente il lotto aggiudicato entro **10 (DIECI) giorni** dalla data di comunicazione da parte del RCCB di Vittorio Veneto. Di tale operazione dovrà essere compilato apposito verbale di consegna da sottoscrivere dal deliberatario. Se il deliberatario, benché invitato a prendere in consegna il lotto, non vi provvedesse nel termine stabilito, verrà applicata una penale di **€ 50,00 (CINQUANTA/00)** per ogni giorno di ritardo fino ad un massimo di giorni **30 (TRENTA)**. Decorso tale termine sarà incamerato il deposito cauzionale e si procederà in favore di altro offerente. La consegna del lotto potrà aver luogo in via fiduciaria, previa specifica domanda seguente ai giorni prefissati, nella quale l’acquirente dovrà espressamente dichiarare di rinunciare a qualsiasi pretesa d’indennizzo per eventuale mancanza di materiale assegnato e di assumersi la responsabilità di qualsiasi danno preesistente alla consegna. Qualora sia dato inizio ai lavori prima della redazione del verbale di consegna, si applicherà una penale di **€ 50,00 (CINQUANTA/00)** e l’immediata sospensione degli stessi. L’acquirente o suo fidejussore sono responsabili a decorrere dal giorno della consegna (fiduciaria o superlocale) sino a quella del collaudo finale per tutti i danni che nel bosco saranno commessi a causa delle operazioni di asporto del materiale legnoso allestito a bordo strada.

**Art.15** - La movimentazione del materiale legnoso dovrà essere effettuata nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 214/2005 e dovrà essere rispettato la normativa europea prevista per il contrasto al commercio di legname illegale (Reg. CE 2173/2005 - FLEGT, Reg. CE 995/2010 - EUTR, D. Lgs 30 ottobre 2014 n. 178).

**Art.16** - L’aggiudicatario dovrà effettuare il **pagamento anticipato in toto o in parte del materiale da asportare**, con versamento su bollettino di c.c.p. n. 1313, Capo 16° del Ministero della Difesa, Cap. 2475 intestato alla “Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Treviso”

oppure tramite bonifico bancario intestandolo alla Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione

di Treviso, IBAN **IT73B0100003245223016247500**. Le richieste di pagamento verranno

sistematicamente formalizzate mediante invio della specifica fattura elettronica di vendita

prima della partenza degli “autotreni”, fatto salvo il conguaglio finale. **Il materiale legnoso**

**proveniente dall'utilizzazione di cui al lotto in parola sarà misurato all'imposto dal**

**personale incaricato dal RCCB di Vittorio Veneto e controfirmato dal rappresentante**

**della ditta aggiudicataria, secondo le seguenti procedure:**

**il carico di legname sarà misurato dal personale del Nucleo CC T.B. di Palus San Marco**

all'uopo incaricato, **direttamente sull'autocarro in partenza**. Il volume, rilevato in metri steri

(m<sub>st</sub>), sarà convertito in metri cubi (m<sup>3</sup>) utilizzando il seguente coefficiente di conversione:

1 m<sub>st</sub> = 0,65 m<sup>3</sup> per tondame e stangame.

Per la biomassa invece, faranno fede le ricevute delle singole pese effettuate presso la struttura

più idonea ove si recheranno gli autocarri accompagnati dal personale del Nucleo citato.

**Il trasporto di tutto il materiale legnoso potrà avvenire dal lunedì al venerdì in orario 7:00**

**– 17:00 e per il giorno del sabato in orario 8:00 – 14:00**. Le infrazioni alla presente

prescrizione comporteranno l'immediata rescissione del contratto e l'incameramento del

deposito cauzionale, oltre all'attivazione del procedimento sanzionatorio prescritto dalla

vigente normativa. **L'asportazione del materiale legnoso potrà aver luogo esclusivamente**

**dopo il pagamento del medesimo.**

**Art.17 - L'I.V.A.** (Imposta sul valore aggiunto), all'attualità pari al 22% ed al 10% in funzione

dell'assortimento stabilito in lotto, dovrà essere versata da parte della ditta aggiudicataria nel

modo stabilito dalla legge vigente. Per la quota parte di legname destinato a triturazione/uso

energetico, l'aggiudicatario è tenuto, **entro 10 (dieci) giorni** dall'aggiudicazione, a far

pervenire una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.

mm. e ii. attestante la destinazione del legname da triturazione/uso energetico (I.V.A. 10%) o

ad altri usi industriali (I.V.A. 22%).

**Art.18** - La **chiusura del cantiere**, con relativa fine asportazione del legname, dovrà avvenire entro **180 giorni** dalla data di formale consegna del cantiere stesso, salvo proroghe dovute a causa di forza maggiore. Trascorso tale termine, ovvero quello previsto dalle eventuali proroghe, sarà applicata una penale giornaliera di **€ 50,00 (CINQUANTA/00)**.

**Art.19** – Solo per motivi di comprovata forza maggiore, a richiesta dell’aggiudicatario, il RCCB di Vittorio Veneto potrà concedere proroghe ai termini di scadenza riferiti alla fine dell’asportazione del materiale legnoso acquistato ed alla relativa chiusura del cantiere.

**Art.20** -Durante i lavori dovranno essere rispettate le norme vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro ivi comprese quelle relative alla prevenzione da COVID-19. L’Impresa dichiara di assumersi tutti gli oneri relativi alle assicurazioni sociali ed alla copertuta del rischio per infortunio dei propri dipendenti. Nel caso la Ditta aggiudicataria dovesse avvalersi di terzi per l’esecuzione di attività non prevalenti, la gestione della sicurezza di cantiere ed il coordinamento tra i due soggetti sarà a carico della ditta stessa attraverso la redazione del

**DUVRI**. La ditta aggiudicataria dovrà essere in regola con gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro. L’acquirente dovrà inoltre comunicare al RCCB di Vittorio Veneto l’elenco nominativo degli operai assunti di cui si prevede l’impiego nel cantiere. Gli operai dovranno essere dotati di tutti i Dispositivi di Protezione Individuale necessari alle mansioni svolte, e di quelli occorrenti in base alle caratteristiche del cantiere in oggetto, e dovranno essere formati ed addestrati al loro corretto utilizzo. Per i lavori per cui concorre, l’impresa dovrà altresì utilizzare macchine ed attrezzature conformi alla normativa vigente.

**Art.21** - La Ditta si obbliga, altresì, ad assicurare condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro e categoria. Qualora il competente Servizio Ispezioni del Lavoro segnali l’infrazione della Ditta a tali obblighi, lo svincolo del Deposito cauzionale

sarà sospeso fino a totale risoluzione della inadempienza in questione.

**Art.22** - Il deliberatario è obbligato ad asportare tutto il legname allestito ed il materiale di risulta costituenti il lotto in ottemperanza alle istruzioni vincolanti impartite dal personale incaricato al momento della consegna del lotto, in ogni successivo sopralluogo nonché per la segnalazione della viabilità e degli imposti principali, assegnati e utilizzabili specificatamente per il lotto in vendita.

**Art.23** - Qualora durante le operazioni si verificassero eventi atmosferici tali da non permettere lo svolgimento delle operazioni, il RCCB di Vittorio Veneto potrà disporre, a suo insindacabile giudizio, eventuali sospensioni dei lavori.

**Art.24** - L'utilizzazione del lotto boschivo acquistato dovrà essere effettuata dal contraente a regola d'arte, nella piena osservanza delle indicazioni impartite anche per le vie brevi dal personale incaricato, delle norme di cui al presente atto, nonché nell'osservanza delle Leggi e dei regolamenti vigenti in materia.

**Art.25** - Nell'effettuare le operazioni di asporto del legname dovranno essere evitati danni al soprassuolo circostante, al novellame ed alle piante che non fanno parte del lotto anche secondo quanto precisato dal personale incaricato. Per ogni pianta in piedi non schiantata, sradicata o danneggiata, che venga ugualmente danneggiata dall'aggiudicatario o dai loro dipendenti, dovrà essere corrisposto, a titolo di indennizzo, il valore di macchiatico al prezzo di aggiudicazione con volume calcolato utilizzando la specifica tavola di cubatura. In caso di danneggiamento parziale l'indennizzo sarà stabilito dal RCCB di Vittorio Veneto valutando la percentuale di danno arrecato alla pianta, in riferimento al suo valore di macchiatico totale. Gli indennizzi sopra descritti saranno applicati in caso di danni inevitabili, qualora invece tali danni venissero considerati evitabili, l'indennizzo da corrispondere sarà il quadruplo del valore previsto. Tutto ciò a prescindere dall'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente. Qualora si tratti di piante giovani non commerciabili, l'indennizzo sarà

commisurato all'importo del danno (valutato in base alle disposizioni vigenti) o al quadruplo di esso, rispettivamente nel caso di danneggiamento inevitabile ed evitabile sempre fatta salva l'applicazione della vigente normativa. Durante le operazioni di asporto o alla fine di queste, alla presenza dell'aggiudicatario o di un suo delegato, si procederà alla verifica dei lavori ed all'eventuale rilevamento dei danni arrecati al bosco. Di tale verifica sarà redatto apposito verbale amministrativo che, sottoscritto dalle parti, dovrà essere acquisito agli atti per le operazioni di collaudo. I danneggiamenti rilevati e valutati in base al giudizio di inevitabilità o evitabilità, saranno verificati dal collaudatore. Contemporaneamente, per le infrazioni alle norme in vigore, sarà dato corso ai procedimenti sanzionatori.

**Art.26** - Il RCCB di Vittorio Veneto si riserva la facoltà di sospendere, con la sola comunicazione scritta, l'asporto in caso di lavori in difformità da quanto prescritto dalle norme contrattuali e alle vigenti disposizioni di legge forestale. Qualora da tale utilizzazione in difformità possano derivare danni tali da compromettere la consistenza boschiva del lotto, la sospensione in parola può essere fatta verbalmente, salvo ratifica del RCCB di Vittorio Veneto e fatta salva per l'Amministrazione la facoltà di avvalersi della risoluzione del contratto e dei conseguenti provvedimenti. In ogni caso l'utilizzazione non potrà essere ripresa fino a quando l'aggiudicatario non avrà provveduto al pagamento degli eventuali danni arrecati stimati provvisoriamente dal RCCB di Vittorio Veneto, salvo la loro determinazione definitiva in sede di collaudo.

**Art.27** - L'aggiudicatario è obbligato:

- ad effettuare i lavori di asporto e di allontanamento dei residui di lavorazione nel rispetto delle modalità stabilite dalla vigente normativa forestale. Si precisa che è **imposto il divieto di abbruciamento di ogni residuo vegetale;**

- a provvedere in caso di danneggiamento della viabilità forestale e/o di altre opere presenti, alla sistemazione delle stesse sulla base di quanto verrà indicato e prescritto dal RCCB di

Vittorio Veneto per il tramite del Nucleo Carabinieri Tutela Biodiversità Palus S. Marco;

- a ripulire, livellare, ricaricare con spezzato di cava o stabilizzato e corredare di adeguate opere di regimazione, le strade e le piste permanenti esistenti al termine dei lavori di asporto.

L'aggiudicatario avrà anche l'obbligo di provvedere, su tutta la superficie interessata dall'asporto, alla sistemazione degli strascichi e dei solchi prodotti durante l'esbosco. Questi dovranno essere livellati e ricoperti totalmente di ramaglia e residui organici. Dette sistemazioni, al fine di evitare fenomeni di erosione della zona utilizzata e favorire il ripristino del soprassuolo, dovranno essere effettuate su indicazione del personale del Nucleo Carabinieri Tutela Biodiversità Palus S. Marco incaricato dal RCCB di Vittorio Veneto che valuterà, ad insindacabile proprio giudizio, l'esecuzione dei necessari interventi;

- al rispetto delle disposizioni che vietano tassativamente l'accumulo di ramaglie e materiale di risulta all'interno di corsi d'acqua anche secondari;

- a non ammucchiare, anche temporaneamente, il legname nelle cunette della strada dove viene esboscato il materiale legnoso.

**Art.28** - L'acquirente non potrà costruire nel bosco tettoie, capanne o altri manufatti senza espressa licenza del RCCB di Vittorio Veneto che provvederà altresì a designare i luoghi ove potranno sorgere le costruzioni temporanee. Queste dovranno essere allestite con legname di proprietà dell'acquirente, che dovrà poi smantellarli allo scadere del termine stabilito.

**Art.29** - L'esbosco dei prodotti forestali dovrà avvenire esclusivamente lungo le strade esistenti, e lungo le piste permanenti che all'occorrenza saranno indicate dal personale forestale. L'apertura e/o l'allargamento delle piste forestali esistenti è subordinato all'autorizzazione del RCCB di Vittorio Veneto ed alle autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia. Per ogni ettometro di pista aperta o ampliata senza la preventiva autorizzazione o assegno, l'acquirente pagherà una penale di € **250,00 (DUECENTOCINQUANTA/00)**, salvo l'ulteriore procedura contravvenzionale prevista dalla

normativa vigente. Il concentramento lungo tracciati temporanei dovrà essere preventivamente autorizzato dal personale incaricato. L'aggiudicatario è tenuto inoltre al risarcimento degli eventuali danni arrecati alle strade aperte al pubblico transito, danni che saranno valutati e quantificati in contenzioso con l'aggiudicatario dai competenti tecnici preposti.

**Art.30** - Il materiale legnoso costituente il lotto dovrà essere asportato a cura e spese dell'aggiudicatario, senza possibilità di subappalto. L'acquirente non potrà cedere ad altri, né in tutto, né in parte, gli obblighi ed i diritti relativi al contratto. L'inosservanza di tale obbligo darà facoltà al RCCB di Vittorio Veneto di risolvere il contratto fermo restando l'incameramento del Deposito cauzionale.

**Art.31** - Le somme che l'aggiudicatario dovesse al RCCB di Vittorio Veneto per indennizzo o penalità, saranno pagate al più tardi entro **8 (OTTO) giorni** dalla data di comunicazione che verrà inviata dal RCCB di Vittorio Veneto.

**Art.32** - Fino alla data del collaudo il RCCB di Vittorio Veneto non assume alcuna responsabilità né oneri per eventuali passaggi o piazzole di deposito da realizzarsi su fondi di altri proprietari, né per qualsiasi danno arrecato a terzi a seguito delle utilizzazioni dell'acquirente, il quale sarà responsabile di tutti gli eventuali danni, da chiunque commessi, che si dovessero verificare nella zona assegnata al taglio e lungo le zone attraversate durante l'esbosco ed il trasporto.

**Art.33** - Entro **30 (TRENTA) giorni** dalla data di ultimazione dell'asportazione del materiale, il deliberatario dovrà presentare domanda di collaudo e svincolo del deposito cauzionale. Qualora detta domanda non venga presentata entro il termine di cui sopra, nei confronti dell'aggiudicatario verrà applicata una penale giornaliera di **€ 50,00 (CINQUANTA/00)** per ritardo o mancata presentazione della stessa.

**Art.34** - Il deposito cauzionale, costituito a garanzia della esatta esecuzione degli obblighi contrattuali, potrà essere svincolato solo dopo l'approvazione, da parte del Raggruppamento

CC Biodiversità, del verbale di collaudo.

**Art.35** - Per ogni infrazione alle clausole e condizioni del presente Capitolato d'Oneri per cui non sia stata prevista alcuna valutazione dell'indennizzo per conseguenti danni, resta inteso che essa sarà fatta dal collaudatore.

**Art.36** - Per tutto quanto non diversamente disposto dal presente capitolato si applicano la Legge 18 novembre 1923 n. 2440 e il citato Regolamento 23 maggio 1924 n. 827.

Vittorio Veneto li 25.10.2023

**RESPONSIBILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

*(Ten. Col. Michele DI COSMO)*